

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER IL RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – RELAZIONI SINDACALI" DELLA DIREZIONE REGIONALE "AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

#### IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G08622 del 21/06/2023, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo – Relazioni sindacali" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", le cui funzioni consistono in:

- provvede all'attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo tramite il coordinamento con le altre Direzioni regionali;
- supporta il Direttore nel coordinamento degli uffici coinvolti nella gestione dei Fondi FSE e FESR nel quadro della programmazione integrata 2014-2020 e nell'analoga iniziativa afferente alla programmazione 2021-2027, nonché delle altre figure apicali coinvolte nell'attuazione degli interventi del PRA;
- provvede ai reclutamenti del personale a tempo determinato ed alle altre forme di assunzione ai sensi di legge - finanziati con specifiche risorse comunitarie, statali e regionali - destinati al rafforzamento amministrativo delle strutture della Giunta regionale nell'ambito della programmazione regionale 2022-2024, della programmazione europea 2021-2027 e del PNRR;
- assicura il raccordo con le Strutture della Direzione generale e delle Direzioni regionali;
- partecipa alle riunioni con gli Enti e le Istituzioni in tema di rafforzamento amministrativo e piani, programmi, progetti e iniziative nell'ambito della programmazione regionale 2022-2024, della programmazione europea 2021-2027 e del PNRR;
- attua per la parte di competenza le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione;
- collabora con la Struttura competente in materia di contenzioso per quanto concerne il contenzioso in materia di dirigenza;
- cura e coordina le attività relative alle progressioni economiche orizzontali raccordandosi con le altre strutture coinvolte;
- coordina le relazioni con le organizzazioni sindacali, anche per quanto attiene alla gestione dei permessi sindacali; cura e coordina la redazione delle proposte da sottoporre alle organizzazioni sindacali; cura tutti gli adempimenti per rendere esecutivi gli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali;
- cura i rapporti con l'ARAN, il Cinsedo e le varie Conferenze in cui è parte la Regione nelle materie dell'organizzazione e del personale;

- cura i rapporti con il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- supporta il Direttore nello svolgimento delle ulteriori attività di propria competenza ai sensi della legge regionale 6/2002 e del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche e integrazioni.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

***Capacità professionali generali:***

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) Capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) Eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare: esperienza pluriennale nella Pubblica Amministrazione con particolare riguardo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro pubblico di cui al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.

***Titolo di studio richiesto***

diploma di laurea.

Costituisce un ulteriore eventuale elemento di valutazione la laurea in giurisprudenza, scienze politiche o dell'amministrazione.

***Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali***

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti alle materie dell'incarico.

***Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale***

Comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato H del R.R. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo – Relazioni sindacali" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

Il Dirigente di ruolo di altra pubblica amministrazione a cui sarà conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo – Relazioni sindacali", dovrà essere posto in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13<sup>^</sup> mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 45.260,77
- retribuzione di posizione Euro 45.512,35

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte **specificando la procedura con la quale è stata acquisita la qualifica dirigenziale e la relativa decorrenza.** In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la **valutazione riportata nell'ultimo anno** e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;

- la dichiarazione di inconfiribilità e di incompatibilità, resa ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo [avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it), entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di dirigente dell'Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo – Relazioni sindacali" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disservizi o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo  
(Luigi Ferdinando Nazzaro)